



“TASK FORCE” AGGIORNAMENTI OIL

***Normalizzazione del tracciato OIL ex dlgs 118/2011***

Versione 3 del 22/10/2013

**INDICE**

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
<b>Task Force Aggiornamenti OIL</b> .....	<b>3</b>
<b>1 ANALISI DEGLI IMPATTI SULL'ORDINATIVO INFORMATICO LOCALE</b> .....	<b>4</b>
<b>1.1 Tracciabilità delle operazioni gestionali</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2 Riconciliazione degli incassi</b> .....	<b>4</b>
<b>1.3 Univocità dei formati OIL</b> .....	<b>5</b>
<b>2 AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO OIL – XML</b> .....	<b>6</b>
<b>2.1 Codifica nuova struttura di bilancio</b> .....	<b>6</b>
<b>2.2 Transazione elementare</b> .....	<b>6</b>
<b>2.3 Capitolo di bilancio</b> .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>2.4 Struttura dei dati</b> .....	<b>7</b>
<b>2.5 Regole gestionali definite e condivise con gli Enti in sperimentazione</b> .....	<b>8</b>
<b>3 ALLEGATO TECNICO SUL FORMATO DEI FLUSSI</b> .....	<b>9</b>
<b>3.1 Reversale</b> .....	<b>9</b>
3.1.1 Versante .....	<b>9</b>
<b>3.2 Mandato</b> .....	<b>10</b>
3.2.1 Beneficiario .....	<b>11</b>
<b>3.3 Giornale di Cassa</b> .....	<b>12</b>
<b>3.4 Esempio modifiche Tracciato OIL-XML</b> .....	<b>12</b>
3.4.1 Reversale.....	<b>12</b>
3.4.1 Mandato .....	<b>13</b>



## INTRODUZIONE

Come noto, in un'ottica di armonizzazione contabile degli enti territoriali, con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, si è introdotta la riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretta a rendere i bilanci degli enti omogenei, confrontabili e aggregabili.

Quale conseguenza della riforma appena citata, si è andata evidenziando la necessità di procedere a una revisione delle specifiche regolamentari del Protocollo sull'Ordinativo Informatico Locale (OIL), al fine di gestire le nuove informazioni previste dalla normativa **ARCONET** (**AR**monizzazione **CON**tabile degli **EN**ti **TERR**itoriali).

L'attività si svolge in collaborazione con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) alla quale il presente documento sarà inviato per condividerne i contenuti e le finalità.

Il nuovo tracciato e l'aggiornamento delle regole di colloquio dell'OIL saranno quindi contemporaneamente pubblicati da ABI, tramite apposita circolare in ambito bancario, e dall'Agenzia per l'Italia digitale che aggiornerà le Linee Guida per l'Ordinativo Informatico Locale, già pubblicate sui quaderni CNIPA e DigitPA.

### ***Task Force Aggiornamenti OIL***

La necessità di completare in tempi rapidi la revisione dell'OIL in conformità ai principi espressi nel dlgs n. 118/2011, ha dato vita ad una Task Force operativa per la normalizzazione del tracciato dell'OIL, ai lavori della quale ha partecipato un ristretto numero di pubbliche amministrazioni partecipanti alla sperimentazione MEF, ai sensi dell'articolo 36 del decreto.

Si è ritenuto altresì necessario consultare un campione rappresentativo di società fornitrici di soluzioni applicative e di servizi informatici delle pubbliche amministrazioni.

Il presente documento rappresenta l'elaborazione dei contributi prodotti dalle amministrazioni partecipanti alla Task Force ed è stato editato e curato dall'Agenzia per l'Italia Digitale nell'ambito della struttura coordinata dalla dott.ssa Maria Pia Giovannini.

Hanno partecipato alle attività della Task Force:

ANCITEL	Valentino Ditoma
CISIS	Andrea Nicolini
CSI	Nino Cicala, Nicoletta Pari
Regione Lombardia	Rosa Castriotta, Luca Mattiazzo, Monica Pilleddu
Regione Marche	Serenella Carota, Eraldo Bevilacqua
Roma Capitale	Nicoletta Centioli

Hanno dato il loro contributo le seguenti aziende:

ALMAVIVA, Aziende associate ASSINFORM, HALLEY, IBM, ORACLE, PADIGITALE, RA computer, REPLY, STUDIOK SRL, UNI IT, UNIMATICA SPA



## 1 Analisi degli impatti sull'Ordinativo Informatico Locale

L'attività di analisi ha preso in esame la documentazione predisposta dai partecipanti ai lavori, in particolare quella prodotta dalla Regione Lombardia, nonché quella fatta pervenire dall'ABI all'Agenzia per l'Italia Digitale.

### 1.1 Tracciabilità delle operazioni gestionali

In merito all'argomento, la Task Force ha evidenziato come sia opportuno valorizzare quanto più possibile il dato della transazione elementare per la completezza del documento informativo e per gli usi interni esclusivi dell'ente.

La normativa in esame infatti prevede la tracciabilità di tutte le operazioni gestionali e la movimentazione del piano finanziario attraverso la transazione elementare che è così articolata:

#### Spese

- codice funzionale per missioni e programmi;
- codice economico attribuito alle articolazioni del piano dei conti integrato (minimo al IV° livello, ai fini della gestione gli enti fanno riferimento anche al V°);
- codice COFOG<sup>1</sup> (Classification of the Functions of Government) al II° livello;
- codice identificativo UE ('3' per spese sostenute per progetti comunitari e '4' per altre spese);
- codice SIOPE (già previsto dal protocollo OIL);
- codice unico di progetto (CUP) solo per le spese d'investimento (già previsto dal protocollo OIL).

#### Entrate

- codice economico attribuito alle articolazioni del piano dei conti integrato (minimo al IV° livello, ai fini della gestione gli enti fanno riferimento anche al V°);
- codice identificativo UE ('1' entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche italiane, destinate al finanziamento dei progetti comunitari e '2' per le altre entrate);
- codice SIOPE (già previsto dal protocollo OIL);
- codice identificativo dell'entrate ricorrenti e non ricorrenti.

Le informazioni della transazione elementare, sia per quanto riguarda le spese, sia per ciò che attiene alle entrate saranno inserite nelle strutture dati a disposizione dell'ente a livello di versante e/o beneficiario.

### 1.2 Riconciliazione degli incassi

Il gruppo di lavoro ha riscontrato che l'attuale formato del giornale di cassa consente la riconciliazione automatica degli incassi in coerenza con quanto specificato dalle "Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi" in corso di pubblicazione da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del CAD così come modificato dall'articolo 15 del DL 179/2012.

---

<sup>1</sup> dlgs 118/2011 Art. 14: Nel caso di corrispondenza non univoca tra programma e classificazione COFOG di secondo livello, vanno individuate due o più funzioni COFOG con l'indicazione delle % di attribuzione della spesa del programma a ciascuna di esse.



### ***1.3 Univocità dei formati OIL***

La Task Force ha manifestato la necessità ineludibile di adottare il nuovo standard del tracciato OIL - proposto dall'ABI e aggiornato con le modifiche prospettate dalla Task Force nel presente documento - quale unico tracciato utilizzabile a livello nazionale, senza possibilità di particolarismi e/o profilazioni dello stesso da parte degli utilizzatori.

L'Agenzia per l'Italia Digitale ha avuto altresì mandato dalla Task Force per adoperarsi affinché sia reso obbligatorio l'utilizzo dell'Ordinativo Informatico, ai sensi dell'articolo 213 del TUEL e dell'articolo 5-bis, comma 1 del CAD, che prevede che *“..... lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”*.



## 2 Aggiornamento Protocollo OIL – XML

La modifiche proposte dalla Task Force al tracciato dell’OIL riguardano:

- **la codifica nuova struttura di bilancio:** informazione necessaria alla Banca Tesoriera per l’espletamento dei controlli previsti dalla legge;
- **la transazione elementare:** informazione che le PA (oggi gli Enti in sperimentazione) dovranno obbligatoriamente riportare sugli ordinativi d’incasso e pagamento;
- **precisazioni per la riconciliazione degli incassi.**

### 2.1 Codifica nuova struttura di bilancio

Di seguito vengono riportate le sole informazioni che dovrà gestire la Banca Tesoriera, per l’espletamento dei controlli previsti dalla normativa, e che rappresentano i primi 5 caratteri della transazione elementare:

#### Nuova Struttura del Bilancio di Previsione Annuale

##### Spese:

Missione

Programma

Titolo

##### Entrate:

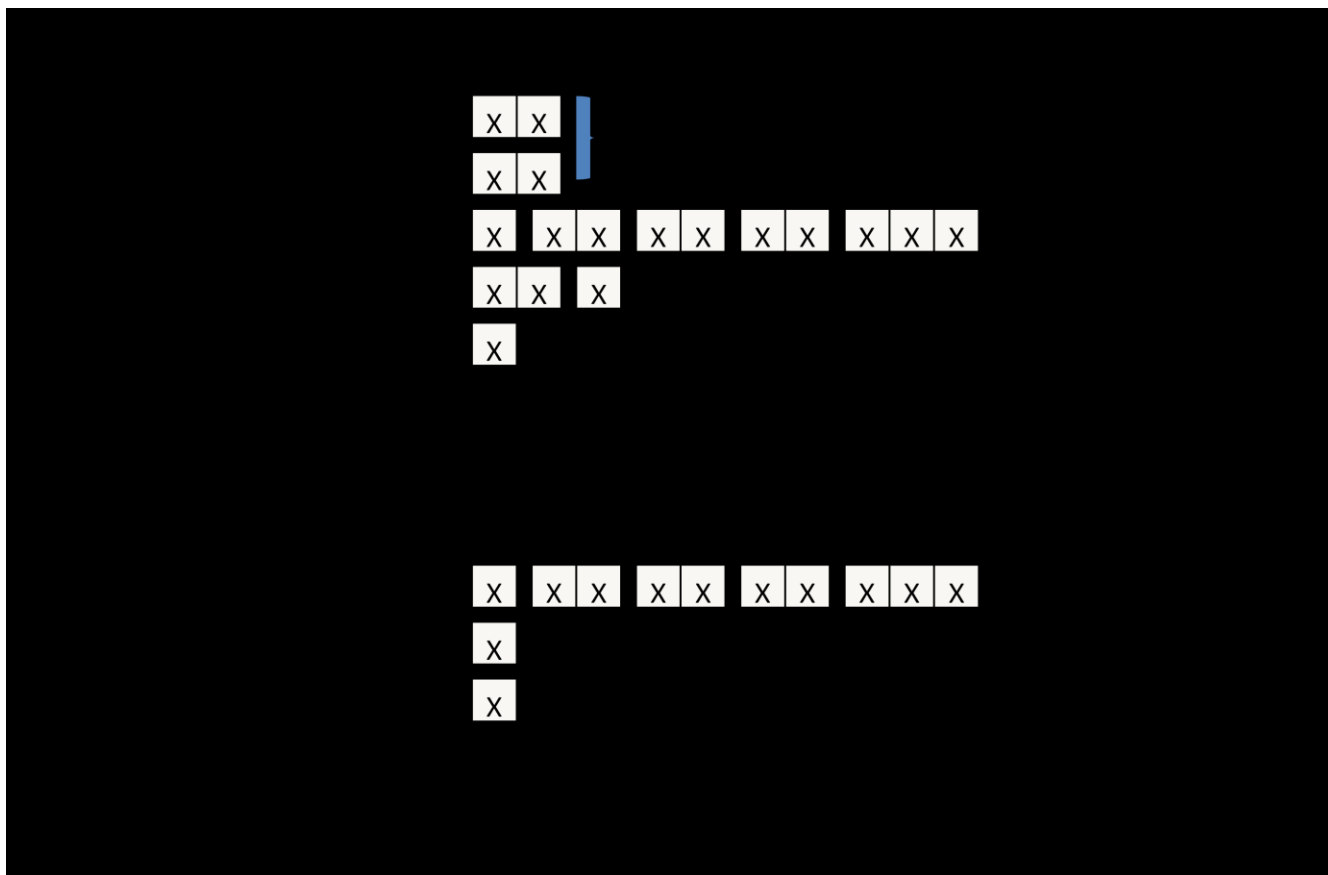
Titolo

Tipologia

Tali informazioni dovranno essere veicolate tramite l’OIL dagli Enti in sperimentazione alla Banca Tesoriera nell’attuale tag “codifica\_bilancio” contenuto nella struttura “bilancio” presente a livello di documento, secondo le regole preesistenti (attualmente tutti gli Enti in sperimentazione hanno una gestione unica, ovvero non multi capitolo, a livello di documento – mandato/reversale), per permettere alla stessa Banca Tesoriera di effettuare i controlli previsti dalla legge.

### 2.2 Transazione elementare

Di seguito si riporta la struttura della transazione elementare, al netto delle codifiche SIOPE e CUP (già gestite in appositi tag del tracciato OIL-XML), che dovrà essere inserita in un **nuovo tag** strutturato (oggi utilizzato esclusivamente dagli Enti in sperimentazione).

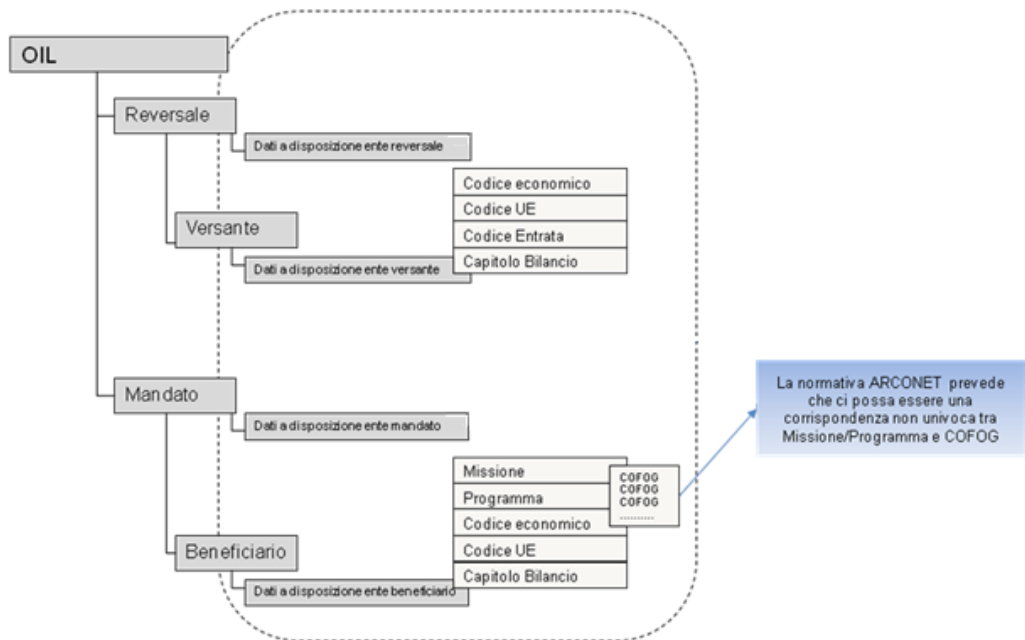


### 2.3 Struttura dei dati

Le nuove informazioni (transazione elementare e capitolo di bilancio), dovranno essere gestite nelle seguenti nuove strutture (tag OIL-XML), previste dalla Circolare ABI n. 35 del 7 agosto 2008:

- Dati a disposizione ente versanti (informazioni gestite a livello di sub);
- Dati a disposizione ente beneficiario (informazioni gestite a livello di sub).

#### Struttura OIL-XML con le nuove informazioni





La Circolare ABI n. 35 già prevede che tali strutture siano finalizzate ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo della PA per rendere completo il documento informatico. Tali dati contengono strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA: i dati contenuti in queste strutture vengono ignorati dalla Banca Tesoriera.

Nessuna modifica verrà invece apportata ai messaggi di esito di servizio ed esito applicativo.

## ***2.4 Regole gestionali definite e condivise con gli Enti in sperimentazione***

Sono state definite e condivise con gli Enti in sperimentazione le regole gestionale relative alle nuove informazioni:

- **Codifica nuova struttura di bilancio da trasmettere alla Banca Tesoriera:** gestione unica (non multipla) a livello di documento (mandato/reversale) come da regola preesistente; significa che il documento (mandato/reversale) ha un'unica codifica di bilancio che viene imputate a tutti i sub associati (beneficiari/versanti);
- **Codifiche relative alla transazione elementare:** gestione unica (non multipla) a livello di sub (beneficiario/versante); significa che ogni sub (beneficiario/versante) contiene un'unica transazione elementare;

Poiché, in base alle suddette regole, le nuove codifiche dovranno essere gestite a livello di sub (beneficiario/versante), si prevede la loro valorizzazione in modalità strutturata nei seguenti tag del tracciato OIL-XML:

- Dati a disposizione Ente versante → per l'entrate
- Dati a disposizione Ente beneficiario → per le spese

Gli Enti in sperimentazione non prevedono la gestione del multi COFOG, ovvero a fronte di una transazione elementare, associata ad un beneficiario, corrisponderà solo una codifica COFOG.





### 3 Allegato tecnico sul formato dei flussi

Si riportano le modifiche apportate al formato dei flussi per la gestione delle nuove informazioni.

Le colonne **gen** (genere) e **o/f** hanno i seguenti significati:

colonna **gen**

- s: dato struttura che può contenere altre strutture o dati
- an: dato alfanumerico
- n: dato numerico

colonna **o/f**

- o: dato sempre obbligatorio
- f: dato facoltativo (gli elementi facoltativi sono da intendersi obbligatori in base alla natura dell'ente ovvero alle specifiche esigenze e caratteristiche dell'operazione).

In **rosso** l'evidenza delle modifiche apportate.

#### 3.1 Reversale

dato	gen	o/f	contenuto
reversale	s	f	Aggregazione di dati che contiene i dati di una singola reversale. In presenza di più reversali la struttura può essere ripetuta più volte.
<b>bilancio</b>	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. È costituita dai seguenti elementi
<b>codifica_bilancio</b>	an	o	Identifica il codice bilancio. Obbligatorio se è prevista la gestione del bilancio. <b>Dovrà essere valorizzata la nuova struttura di bilancio (primi 5 caratteri della transazione elementare) necessaria alla Banca Tesoriera per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa.</b>
<b>descrizione_codifica</b>	an	f	Descrizione del codice di bilancio in esame.
<b>gestione</b>	a	o	Può assumere i valori <b>RESIDUO</b> o <b>COMPETENZA</b>
<b>anno_residuo</b>	n	F	Indica l'anno residuo, nel formato "SSAA".
<b>numero_articolo</b>	n	F	Indica il numero dell'articolo.
<b>voce_economica</b>	n	F	Indica la voce economica.
<b>importo_bilancio</b>	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al codice bilancio e articolo precedentemente indicati. Nel caso di gestione con multicapitolo la somma degli importi di tutti i capitoli indicati deve essere uguale all'importo della reversale. Non può assumere valore negativo.

##### 3.1.1 Versante



dato	gen	o/f	contenuto
<b>informazioni_versante</b>	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo versante, in presenza di più versanti la struttura può essere ripetuta più volte.
<b>bilancio</b>	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. E' costituita dagli elementi già descritti nella sezione "reversale".
<b>dati_a_disposizione_ente_versante</b>	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. <b>(Struttura utilizzata dagli Enti in sperimentazione).</b>
<b>altri_codici_identificativi</b>	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere le nuove codifiche previste dalla normativa ARCONET.
<b>codice_economico</b>	an	f	Codice economico attribuito alle articolazioni del piano dei conti integrato (minimo al IV° livello, ai fini della gestione gli Enti fanno riferimento anche al V°).
<b>importo_cod_econ</b>	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto"."), indicante l'importo associato al codice economico. Non può assumere importo negativo.
<b>codice_ue</b>	an	f	Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea che è costituito da: '1' per le entrate derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, destinate al finanziamento dei progetti comunitari; '2' per le altre entrate.
<b>codice_entrata</b>	an	f	Codice identificativo entrata ricorrente / non ricorrente.

### 3.2 Mandato

dato	gen	o/f	contenuto
<b>mandato</b>	s	f	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo mandato. In presenza di più mandati la struttura può essere ripetuta più volte.
<b>bilancio</b>	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. è costituita dai seguenti elementi:
<b>codifica_bilancio</b>	an	o	Identifica il codice bilancio. Campo obbligatorio se è prevista la gestione del bilancio. <b>Dovrà essere valorizza la nuova struttura di bilancio (primi 5 caratteri della transazione elementare) necessaria alla Banca Tesoriera per l'espletamento dei controlli previsti dalla normativa.</b>
<b>descrizione_codifica</b>	an	f	Descrizione del codice di bilancio in esame.
<b>gestione</b>	a	o	Può assumere i valori <b>RESIDUO</b> o <b>COMPETENZA</b> .
<b>anno_residuo</b>	n	f	Indica l'anno residuo, nel formato "SSAA".



dato	gen	o/f	contenuto
<b>numero_articolo</b>	an	f	Indica il numero dell'articolo.
<b>voce_economica</b>	n	f	Indica la voce economica.
<b>importo_bilancio</b>	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo relativo al codice bilancio e articolo precedentemente indicati. Nel caso di gestione con multicapitolo la somma degli importi di tutti i capitoli indicati deve essere uguale all'importo del mandato. Non può assumere valore negativo.

### 3.2.1 Beneficiario

dato	gen	o/f	contenuto
<b>informazioni_beneficiario</b>	s	o	Aggregazione di dati che contiene tutti i dati di un singolo beneficiario, in presenza di più beneficiari la struttura può essere ripetuta più volte.
<b>Bilancio</b>	s	f	Rappresenta un'aggregazione di dati opzionali, che può essere ripetuta più volte. E' costituita dagli elementi già descritti nella sezione "mandato".
<b>dati_a_disposizione_ente_beneficiario</b>	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere informazioni utilizzate ad uso esclusivo dalla PA per rendere completo il documento informatico. Contiene strutture e informazioni definite internamente da ciascuna PA, i dati contenuti in questa struttura vengono ignorati dalla BT. <b>(Struttura utilizzata dagli Enti in sperimentazione).</b>
<b>altri_codici_identificativi</b>	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere le nuove codifiche previste dalla normativa ARCONET.
<b>codice_missione</b>	an	f	Rappresenta la funzione principale e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione.
<b>codice_programma</b>	an	f	Rappresenta l'attività volta a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito della missione.
<b>codice_economico</b>	an	f	Codice economico attribuito alle articolazioni del piano dei conti integrato (minimo al IV° livello, ai fini della gestione gli Enti fanno riferimento anche al V°).
<b>importo_cod_econ</b>	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto "."), indicante l'importo associato al codice economico. Non può assumere importo negativo.
<b>codice_ue</b>	an	f	Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea che è costituito da: '3' per le spese sostenute direttamente per la realizzazione dei progetti comunitari; '4' per le altre spese.
<b>cofog</b>	s	f	Struttura finalizzata ad accogliere le informazioni relative al codice identificativo COFOG.
<b>codice_cofog</b>	an	f	Codice identificativo della classificazione COFOG (Classification of the Functions of Government) al secondo livello. Trattasi della codifica europea delle spese che deve essere raccordata al programma.



dato	gen	o/f	contenuto
<b>importo_cofog</b>	n	f	Campo numerico (due cifre per la parte decimale, il separatore dei centesimi è il punto”), indicante l’importo associato al codice COFOG. Non può assumere importo negativo.

### 3.3 Giornale di Cassa

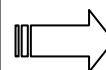
dato	gen	o/f	contenuto
<b>causale</b>	an	o	Rappresenta la descrizione estesa della causale del movimento. Nel caso in cui il dato “tipo_esecuzione” assuma il valore “SEPA CREDIT TRANSFER”, la causale deve riportare obbligatoriamente l’informazione contenuta nell’attributo AT-05 “Remittance information” del SEPA Credit Transfer.

### 3.4 Esempio modifiche Tracciato OIL-XML

#### 3.4.1 Reversale

A fronte delle regole gestionali definite e condivise con gli Enti in sperimentazione, che prevedono la gestione della nuova codifica di bilancio a livello di documento (reversale) e la gestione delle nuove codifiche (transazione elementare e capitolo di bilancio) a livello di sub (versante), si riporta a titolo esemplificativo il tracciato OIL-XML contenente le nuove informazioni.

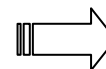
```
<bilancio>
  <codifica_bilancio>10101</codifica_bilancio>
</bilancio>
```



Informazioni  
necessarie alla  
Banca Tesoriera

...  
...  
...  
...

```
<dati_a_disposizione_ente_versante>
.
.
.
  <altri_codici_identificativi>
    <codice_economico>1010109001</codice_economico>
    <importo_cod_econ>10000.00</importo_cod_econ>
    <codice_ue>2</codice_ue>
    <codice_entrata>ricorrente</codice_entrata>
  </altri_codici_identificativi>
</dati_a_disposizione_ente_versante>
```



Informazioni  
necessarie all’ente

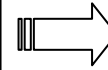


### 3.4.1 Mandato

A fronte delle regole gestionali definite e condivise con gli Enti in sperimentazione, che prevedono la gestione della nuova codifica di bilancio a livello di documento (mandato) e la gestione delle nuove codifiche (transazione elementare e capitolo di bilancio) a livello di sub (beneficiario), si riporta a titolo esemplificativo il tracciato OIL-XML contenente le nuove informazioni.

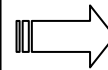
```
<bilancio>
  <codifica_bilancio>01031</codifica_bilancio>
</bilancio>
```

...  
...  
...  
...



Informazioni  
necessarie alla  
Banca Tesoriera

```
<dati_a_disposizione_ente_beneficiario>
.
.
  <altri_codici_identificativi>
    <codice_missione>01</codice_missione>
    <codice_programma>03</codice_programma>
    <codice_economico>1010101001</codice_economico>
    <importo_cod_econ>270000.00</importo_cod_econ>
    <codice_ue>3</codice_ue>
    <cofog>
      <codice_cofog>011</codice_cofog>
      <importo_cofog>270000.00</importo_cofog>
    </cofog>
  </altri_codici_identificativi>
</dati_a_disposizione_ente_beneficiario>
```



Informazioni  
necessarie all'ente